

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Elvira Amata

*[Signature]*

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Giuseppe Drago

*Assente*

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

*[Signature]*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Arico

*[Signature]*

**REGIONE SICILIA**  
**Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1313 del 24 GIU. 2015

DIREZIONE SETTORE TECNICO

Esecutiva: SI  
Atto sottoposto a controllo: NO

**OGGETTO: INDIZIONE COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA FISSA E SALTUARIA PRESSO ALCUNI PP.OO. DELL’AZIENDA E PROROGA TECNICA ALLA DITTA LA RONDA S.r.l. CIG 6303364486**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell’art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell’Albo dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 28 GIU. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

*[Signature]*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Antonio Asta

*[Signature]*

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
Ing. Lorenzo Apfite

*[Signature]*

24 GIU. 2015

Il 24 GIU. 2015, nella sede dell’Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Arico, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell’art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario *Assente*

e con l’assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante; adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme all’originale in atti

IL SEGRETARIO

*[Signature]*

Su proposta del Settore Tecnico , che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

**PREMESSO** che:

- è stato affidato il servizio di vigilanza armata presso il Nuovo Ospedale "Giovanni Paolo II", giusta deliberazione n.333 del 12/02/2015, alla ditta La Ronda s.r.l., mediante cottimo fiduciario, della durata di mesi tre, prorogabile di ulteriori tre mesi;
- è stato stipulato il relativo contratto il 04/03/2015, mediante scrittura privata, con scadenza in data 19/05/2015;

**DATO ATTO** che:

- in data 18/05/2015, con nota prot.10937, il Direttore Generale ha invitato la ditta La Ronda S.r.l. a prorogare l'appalto per tre mesi, ai sensi dell'art.125 comma 10 lett.c) del d.lgs. 163/06, nelle more dell'espletamento di una nuova gara;
- la stessa ditta ha formalmente preso atto della proroga dell'appalto, apponendo controfirma del rappresentante legale in calce alla predetta nota;

**RILEVATA** la necessità di estendere nella nuova gara d'appalto il servizio di vigilanza privata armata, in prima fase, anche ad altri due PP.OO. dell'Azienda: P.O. Maggiore di Modica e P.O. Guzzardi di Vittoria;

**VISTO** l'art. 125 del d. lgs. n.163/2006 e s.m.i., disciplinante l'affidamento in economia dei servizi e delle forniture per importi inferiori alla soglia comunitaria;

**VISTO** l'art.8 del regolamento-tipo per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori di questa Azienda, recepimento del regolamento-tipo D.A. n.1283 del 03/07/2013, giusta deliberazione n.1652 del 09/08/2013, relativo alla procedura da seguire per beni e servizi di importo superiore a quarantamila;

**VERIFICATO** che al momento non risultano attive convenzioni Consip comparabili con il presente servizio e non risultano presenti nel Mercato Elettronico della Consip servizi assimilabili al servizio de quo;

**VERIFICATO**, altresì, in ottemperanza alla direttiva dell'Assessorato della Salute prot.n.A.1.3/31143 del 03/04/2013, della inesistenza di una gara centralizzata (regionale, di bacino, consorziata) per il servizio sopraindicato;

**CONSIDERATO** che la tipologia del servizio in oggetto, rientra nelle tipologie dei beni espressamente previsti all'art.3 del predetto regolamento e che il valore della gara è di € 173.300,00 Iva esclusa, comprensivo della eventuale proroga, inferiore all'attuale soglia comunitaria di € 207.000,00 IVA esclusa, art.28 del d.lgs.163/06, risulta legittimo lo svolgimento di una procedura in economia nella forma del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e del regolamento-tipo dell'Azienda;

**RITENUTO**, altresì, che la procedura negoziata concorrenziale, mediante Cottimo Fiduciario, ai sensi dell'art.125 comma 11 del d.lgs.163/06 e dell'art.8 del regolamento aziendale, tra varie ditte operanti nel settore, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, con la possibilità di accogliere anche le offerte di quelle ditte che, pur non espressamente invitate, manifestino interesse a partecipare a codesta gara, sia la più opportuna e conveniente per assicurare efficacia procedurale all'attività dell'ASP, attesi anche i tempi di espletamento;

**ATTESO** che con nota prot. n.3009 del 23/06/2015, è stato nominato, ai sensi dell'art.10 del d.lgs. 163/2006, degli artt. 272 e 273 del d.P.R. 207/2010 e dell'art. 5 della legge n. 241/90, responsabile del procedimento il Dott. Antonio Asta;

**DATO ATTO** che il Settore Tecnico dell'ASP, ha predisposto gli atti di gara, relativi all'appalto di che trattasi, da aggiudicare col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara di € 172.800,00, oltre ad € 500,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art.82 del d.lgs n.163/06, anche in presenza di una sola offerta valida, per un importo complessivo di € 211.651,00 IVA compresa di cui al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
<b>PARTE A) SERVIZIO</b>			
A/1	Servizio vigilanza privata annuale	€ 172.800,00	
A/2	Oneri sicurezza per interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 500,00	
A/3	<b>Totale importo a base d'appalto</b>	<b>€ 173.300,00</b>	<b>€ 173.300,00</b>
<b>Parte B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
B/1	IVA sul servizio su A/3 (22%)	€ 38.126,00	
B/2	Spese contribuzioni ANAC	€ 225,00	
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 38.351,00</b>	<b>€ 38.351,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 211.651,00</b>

**PRESO ATTO** che è necessario, pertanto, ai fini dell'espletamento di detta gara, approvare gli atti di gara allegati:

- a) lettera invito;
- b) capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) DUVRI;
- d) modelli di gara;

**DATO ATTO** che, in applicazione dell'art. 10 del citato regolamento aziendale, gli atti del predetto cottimo fiduciario saranno pubblicati all'albo pretorio on line dell'Azienda, sul profilo di committente della Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it), nonché sul sito web dell'Assessorato della Salute della Regione Sicilia [www.regione.sicilia.it/Sanita](http://www.regione.sicilia.it/Sanita), nel rispetto delle procedure indicate nella nota dell'Assessorato, prot. n.41696 del 22/05/2014, al fine di consentire la partecipazione di quegli operatori economici che, pur non espressamente invitati, siano interessati alla predetta procedura di gara;

**RITENUTO**, pertanto, di poter esperire la suddetta procedura per il servizio di che trattasi, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dell'art.8 del regolamento-tipo per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con atto deliberativo n.1652 del 09/08/2013;

**ATTESO** che, ai fini degli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della legge n.136/2010 e legge n.217/2010) il CIG di riferimento è il n. 6303364486, ed in base a quanto previsto dall'art.2 della deliberazione dell'AVCP del 09/12/2014 l'Asp verserà il contributo di € 225,00, con le modalità ed i termini di cui all'art.3 del predetto provvedimento;

**PRECISATO** che la spesa presunta complessiva è di € 173.300,00 IVA esclusa e trova riferimento nella contabilità aziendale degli esercizi finanziari anni 2015/16 sul conto economico n.502020120 denominato "altri servizi non sanitari esternalizzati";

**CONSIDERATO** di dover dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art.65 comma 7 della l.r. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 della l.r. n.30/93;

**SENTITI** i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza

### DELIBERA

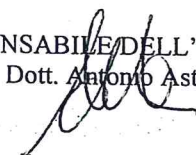
- 1) **DI PRENDERE ATTO** della proroga tecnica, ai sensi dell'art.125 comma 10 lett.c) del d.lgs. 163/06, del servizio di vigilanza armata presso il P.O. Giovanni Paolo II di Ragusa, della durata di tre mesi, con scadenza contrattuale fissata per il 18/08/2015;
- 2) **DI AUTORIZZARE** l'indizione della gara, da effettuarsi mediante la procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 comma 11 del d.lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e dell'art.8 del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, approvato con delibera n.1652 del 09/08/2013, per l'affidamento del servizio di vigilanza privata fissa e saltuaria presso alcuni PP.OO. dell'Azienda;


- 3) **DI APPROVARE** i documenti di gara: lettera-invito, capitolato speciale, DUVRI e modelli di dichiarazioni di gara;
- 4) **DI PREVEDERE** l'aggiudicazione del servizio de quo con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara di € 172.800,00, oltre ad € 500,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art.82 del d.lgs n.163/06, anche in presenza di una sola offerta valida, per un importo complessivo di € 211.651,00 IVA compresa di cui al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
PARTE A) SERVIZIO			
A/1	Servizio vigilanza privata annuale	€ 172.800,00	
A/2	Oneri sicurezza per interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 500,00	
A/3	<b>Totale importo a base d'appalto</b>	<b>€ 173.300,00</b>	<b>€ 173.300,00</b>
Parte B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B/1	IVA sul servizio su A/3 (22%)	€ 38.126,00	
B/2	Spese contribuzioni ANAC	€ 225,00	
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 38.351,00</b>	<b>€ 38.351,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 211.651,00</b>

- 5) **DI PREVEDERE** di trarre le somme necessarie della spesa presunta di € 211.426,00 IVA compresa dalla contabilità aziendale degli esercizi finanziari anni 2015/16;
- 6) **DI DARE ATTO** che gli importi impegnati hanno carattere provvisorio e che al termine delle procedure, con l'atto di aggiudicazione, si provvederà ad impegnare la spesa effettiva, al netto del ribasso di gara;
- 7) **DI PUBBLICARE**, in applicazione dell'art. 10 del citato regolamento aziendale, gli atti di gara del cottimo in questione all'albo pretorio on line dell'Azienda, sul sito web aziendale
- 8) **DI DICHIARARE** l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art.65 comma 7 della l.r. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 della l.r. n.30/93.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
Dott. Antonio Asta



Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico – Finanziario		Il Contabile	
			



SERVIZIO TECNICO  
Piazza Igea, 1  
97100 RAGUSA

Telefono  
0932 234368

FAX  
0932 2344379

EMAIL  
tecnico@asp.rg.it

WEB  
www.asp.rg.it

DATA 23/06/15  
PROT. 3009/ST

**OGGETTO: ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA FISSA E SALTUARIA PRESSO ALCUNI PP.OO. DELL'ASP DI RAGUSA.**

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO

- Visto l'art. 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- Visti gli artt. 272 e 273 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- Visti gli artt. 4, commi 1 e 5 della Legge n. 241/90;
- Considerato che è intenzione di questa Azienda procedere all'acquisizione del servizio in oggetto;
- Considerato che è necessario provvedere agli adempimenti richiesti dalla vigente normativa;

#### DISPONE

- di nominare, ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate, quale responsabile del procedimento, il Dott. Antonio Asta, collaboratore amministrativo del Settore;
- al nominato responsabile del procedimento sono attribuite le funzioni ed i compiti previsti dall'art. 10 del d.lgs. 163/2006 e dall'art. 273 del d.P.R. 207/2010;
- il responsabile del procedimento svolgerà i propri compiti con il supporto dei dipendenti di questa Amministrazione;
- Nel rispetto della normativa vigente il dipendente dovrà avviare le procedure per l'appalto del servizio in argomento, adottando tutti i provvedimenti necessari affinché il relativo iter sia esperito con la dovuta speditezza, dall'indizione della gara e al suo conseguente espletamento, alla successiva aggiudicazione, stipula del contratto d'appalto e consegna fornitura/servizi/lavori, tenendo presente che questo Settore ha previsto il termine di 60 giorni per pervenire alla predetta aggiudicazione.

IL DIRETTORE SERVIZIO TECNICO

Dott.Ing. Lorenzo Aprile





REGIONE SICILIA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

**SETTORE TECNICO**

Via Teocrito, 18  
97100 RAGUSA

**Telefono**  
0932/234444

**Fax**  
0932/234473

**E-mail**  
[antonio.asta@asp.rg.it](mailto:antonio.asta@asp.rg.it)  
[lorenzo.aprile@asp.rg.it](mailto:lorenzo.aprile@asp.rg.it)

**PEC**  
[patrimoniale.tecnico@aorgcert.it](mailto:patrimoniale.tecnico@aorgcert.it)

DATA

PROT.

Spett.le Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto:** Cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di vigilanza privata fissa e saltuaria presso alcuni PP.OO. dell'Azienda, con eventuale proroga di tre mesi. CIG 6303364486. Lettera invito.

**ART.1 PREMESSA**

Questa ASP di Ragusa intende procedere ad affidare il servizio in oggetto indicato, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 comma 11 del Codice e dell'art.8 del regolamento aziendale per l'acquisizione in economia di beni e servizi e lavori, approvato con deliberazione n.1659 del 22/08/2013.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con delibera a contrarre del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

L'appalto si compone di un unico lotto, nel rispetto dell'art.2 comma 1-bis del d.lgs. n.163/06 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Asta (tel. 0932.234468).

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione delle condizioni contenute nella presente lettera-invito, nonché delle norme di legge e regolamenti in materia.

Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano le ditte partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara ed a prenderne attenta visione.

**La partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente è aperta a tutti gli operatori interessati**, pertanto, sarà possibile accogliere, nei modi e tempi previsti, anche le offerte delle ditte che avranno conoscenza della gara di cui trattasi per mezzo della pubblicazione degli atti di gara sul sito del profilo di committente:

[www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it).

La documentazione di gara comprende:

- a) Lettera invito;
- b) Capitolato speciale d'appalto;
- c) DUVRI;

Modelli:



- Modello A dichiarazione rappresentante legale;
- Modello B scheda dettaglio offerta economica;

## ART.2 INFORMAZIONI GENERALI

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, Piazza Igea n.1, 97100 – Ragusa, Partita IVA 01426410880, sito web [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it);
2. **TIPO DI APPALTO:** “appalto pubblico di servizi”;
3. **LUOGO DI ESECUZIONE:** P.O. Giovanni Paolo II di Ragusa, P.O. Maggiore di Modica e P.O. Guzzardi di Vittoria;
4. **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO**, compresi oneri per la sicurezza aziendali (propri della ditta ): € 173.300 (euro centosettantatremilatrecento/00) IVA esclusa di cui:
  - 4.1. **IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO** : € 172.800,00 (euro centosettantaduemilaottocento/00) IVA esclusa;
  - 4.2. **COSTI PER LA SICUREZZA RIFERITI ALLE INTERFERENZE (non soggetti a ribasso):** € 500,00 (euro cinquecento);
  - 4.3. ai sensi dell'art.29 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto comprensivo dell'eventuale proroga indicata al punto 5 è pari a € 187.200,00 (euro centottantasettemiladuecento);
5. **DURATA DELL'APPALTO:** il contratto avrà la durata complessiva pari a 12 mesi dalla data di avvio dell'appalto, indicato in apposito verbale di inizio dell'attività, predisposto dal Responsabile del procedimento del contratto e controfirmato dall'appaltatore; qualora alla scadenza contrattuale non si fosse ancora provveduto all'individuazione del nuovo contraente, a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica, l'Azienda avrà facoltà di prorogare la durata dell'appalto per un ulteriore periodo, nel limite massimo di un mese; in tal caso la ditta affidataria sarà tenuto a continuare l'espletamento dell'appalto alle stesse condizioni contrattuali precedenti ed a mantenere inalterati i prezzi offerti.
6. **CONTRIBUTO ALL' A.N.A.C.:** I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 20,00 (euro venti/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 5.3.2014 contenute nelle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html> . La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.
7. **DOCUMENTAZIONE:** gli atti di gara sono visibili presso il Settore Tecnico dell'ASP di Ragusa sito in Ragusa, via Teocrito 18, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Sul sito internet [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it) – *bandi di gara*, sono disponibili e scaricabili gratuitamente tutti gli atti di gara sopra indicati, nonchè i modelli espressamente predisposti per la partecipazione alla gara di cui è vivamente consigliato l'uso. L'avviso di gara è, altresì, pubblicato all'Albo on line dell'Azienda e sul sito web dell'Assessorato della Sanità della Regione Sicilia.
8. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
  - 1) termine di presentazione dei plichi di partecipazione alla gara: ore 12:00 del \_\_\_\_\_;
  - 2) indirizzo: Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, piazza Igea n.1 – 97100 Ragusa;
  - 3) modalità: secondo quanto previsto nella presente lettera-invito;
  - 4) apertura offerte: in seduta pubblica nella sede della Stazione Appaltante, Settore Tecnico via Teocrito 18, alle ore 09:00 del giorno \_\_\_\_\_; le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e, pertanto, la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.
9. **SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALLE OPERAZIONI DI GARA:** chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone da essi delegate, potranno effettuare dichiarazioni a verbale;
10. **CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:**
  - 10.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a € 3.466,00 (euro tremilaquattrocentosessantasei/00), 2% (duepercento) dell'importo complessivo dell'appalto, e costituita, a scelta del concorrente:



- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
  - b. in contanti, con versamento sul conto corrente postale n.11685971 intestato a A.S.P. Ragusa, causale "Cauzione provvisoria gara servizio di vigilanza privata fissa e saltuaria presso alcuni PP.OO. dell'Azienda - CIG 6303364486 ", oppure con versamento sul conto corrente bancario, causale "Cauzione provvisoria gara gara servizio di vigilanza privata fissa e saltuaria presso alcuni PP.OO. dell'Azienda - CIG 6303364486" e le cui coordinate sono di seguito indicate: **IBAN IT 23 T 01005 17000 000000218700**;
  - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 10.2.** In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 10.3.** In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:
- 10.3.1.** essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
  - 10.3.2.** riportare la clausola in base alla quale la garanzia fideiussoria è posta anche a copertura della sanzione pecuniaria di cui agli artt.38 comma 2 bis e 46, comma 1 ter del d.lgs.163/06, come introdotti dall'art.39, comma 1 del d.l. 90/2014, conv. in legge n.114/14;
  - 10.3.3.** essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 10.4.** avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 10.5.** qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 10.6.** prevedere espressamente:
- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli artt. 113 del Codice e 123 del Regolamento.
- 10.7.** Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è stabilita in **€ 1.733,00 ( euro millesettecentotrentatre/00)**, 1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, e la cauzione definitiva, come determinata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice, è ridotta del 50%.
- 10.8.** Si precisa che:
- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può gode-



re del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

**10.9.** La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione;

**10.10.** Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

**10.11.** All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- a. la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;
- b. la polizza assicurativa di cui all'art.129 comma 1 del Codice e all'art.125 del Regolamento, la somma assicurata a copertura dei danni da esecuzione dei lavori e responsabilità civile verso terzi è pari all'importo dei lavori in appalto, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500'000.00 ed un massimo di € 5'000'000.00.

**11. FINANZIAMENTO:** il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con fondi del bilancio aziendale.

## **12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

**12.1.** Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 14, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art.47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

**12.2.** Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

## **13. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**13.1.** Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.



- 13.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.
- 13.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 13.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

**14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno dichiarare il possesso dei requisiti come sotto specificati.

Il possesso dei requisiti verrà desunto dalle dichiarazioni a corredo dell'offerta allegate alla presente lettera-invito.

**14.1. REQUISITI GENERALI**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti, **a pena di esclusione**, per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art.38 del d.lgs.163/06;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del d.lgs. n.159/2011;
- le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs.165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- soggetti che versino in uno dei divieti di cui all'art.36 comma 5 e all'art. 37, comma 7, del Codice;
- insussistenza di altre cause di esclusione indicate espressamente nella Documentazione amministrativa della presente lettera invito;

**14.2. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E TECNICO-ORGANIZZATIVA**

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**14.2.1. Requisiti di idoneità professionale :**

- a) **iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.),** o all'apposito registro, se cooperativa, dalla quale risulti che l'impresa svolge attività nel settore oggetto del presente appalto;
- b) **il possesso di autorizzazione prefettizia** per lo svolgimento dei servizi vigilanza, a posto fisso e saltuaria, per i quali si partecipa, **nell'ambito del Comune di Ragusa** in cui il servizio deve essere espletato, **o, alternativamente, dichiara l'avvenuta presentazione all'Ufficio Territoriale di Governo (Prefettura) di Ragusa** della domanda intesa al rilascio della predetta autorizzazione (o ampliamento di quella già in possesso).

Si precisa che per gli istituti - Italiani o di Altro Stato Membro - non in possesso della suddetta autorizzazione prefettizia, la partecipazione alla gara è consentita in caso di attestazione di avvenuta presentazione di domanda intesa al rilascio della stessa autorizzazione; in particolare:

- ↳ per gli Istituti Italiani o di altro Stato Membro già stabiliti nel territorio della Repubblica, in caso di verifica, la comprova sarà effettuata tramite richiesta di copia dell'istanza (domanda) già presentata alla Prefettura di Ragusa (con relativa documentazione comprovante l'avvenuto deposito) ai fini dell'estensione nel territorio di competenza di quest'ultima, dell'esercizio delle attività vigilanza - sorveglianza edifici per cui è indetta la presente gara. Considerato che il termine per l'iter procedimentale fi-



nalizzato al rilascio di autorizzazioni a prestare opera di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari o immobiliari è di 180 giorni dalla domanda (si veda la Tabella B allegata al D.M. 18.04.2000, n. 142), l'Istituto partecipante, ove risultante aggiudicatario all'esito della gara, dovrà produrre l'autorizzazione prefettizia entro il suddetto termine di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda, fermo restando che in caso di inosservanza del suddetto termine lo stesso istituto decadrà dall'aggiudicazione, la quale avverrà quindi a favore dell'istituto che segue nella graduatoria finale. Detta decadenza non comporterà, comunque, l'incameramento della garanzia provvisoria.

- ↳ per le imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea in caso di verifica, la comprova sarà effettuata tramite richiesta di copia della ricevuta di deposito dell'istanza (domanda) già presentata al Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza per l'esercizio occasionale nel territorio della Repubblica e nello specifico nel comune di Ragusa, dei servizi temporanei di vigilanza e custodia oggetto di gara, ai sensi dell'articolo 260 Bis commi 2 e 3 del Regolamento di Attuazione R.D. 635/1940. Considerato che il termine per l'iter procedimentale previsto dalla normativa sopra richiamata è di 60 giorni dalla domanda, l'Istituto partecipante, ove risultante aggiudicatario all'esito della gara, dovrà produrre l'autorizzazione prefettizia entro il suddetto termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, fermo restando che in caso di inosservanza del suddetto termine lo stesso istituto decadrà dall'aggiudicazione, la quale avverrà quindi a favore dell'istituto che segue nella graduatoria finale. Detta decadenza non comporterà, comunque, l'incameramento della garanzia provvisoria.

#### 14.2.2. Capacità tecnica

- a. esecuzione nell'ultimo triennio (2012 – 2013 - 2014) di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara svolti con buon esito e buona soddisfazione del Committente presso enti pubblici o privati e l'importo degli stessi richiesti, non inferiore complessivamente a € 173.300,00 (Euro centosettantatremilatrecento/00) IVA esclusa.

Nel caso di servizi iniziati prima del triennio ovvero non ancora conclusi nello stesso periodo, sarà considerata solo la quota parte degli stessi svolta con buon esito nel triennio e attestata dal committente. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, ai sensi dell'art.42 comma 1 lett.a) del d.lgs. 163/06. *(è in facoltà del concorrente produrre già in sede di presentazione dell'offerta la documentazione comprovante il possesso del requisito).*

Si precisa che nel caso di R.T.I. o consorzio, il possesso dei requisiti di capacità dovrà essere posseduto nel suo complesso dal raggruppamento o dal consorzio. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

#### 14.2.3. Avvalimento: non è possibile, ai sensi dell'art.49 del Codice, che il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete possa dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, in quanto nello specifico l'autorizzazione prefettizia a svolgere servizio di vigilanza è un requisito personalissimo.

15. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. Si precisa che l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine (art.11 comma 6 del "codice").
16. **SUBAPPALTO:** il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice, in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.



Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

17. **AVCPASS:** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della delibera attuativa n.111 del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis;

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ed inserire nella documentazione amministrativa per partecipare alla gara la "PASSOE";

18. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** l'appalto verrà aggiudicato col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art.82 del d.lgs n.163/06, il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso, con 2 cifre decimali. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la seconda.

19. **CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale e, pertanto, si comunica alle ditte partecipanti che attualmente è attivo un servizio di vigilanza privata semestrale con un agente armato (dalle ore 18:00 alle ore 06:00) presso il P.O. Giovanni Paolo II di Ragusa affidato alla ditta La Ronda S.r.l. di Modica, a seguito di cottimo fiduciario.

Il personale che viene attualmente utilizzato è di n.2 guardie giurate di VI livello con n.2 scatti di anzianità, n.1 guardia giurata di V con uno scatto di anzianità e n.3 guardie giurate di VI livello con nessuno scatto di anzianità. Sarà cura dell'appaltatore cessante, solo nel caso in cui quest'ultimo abbia interesse al cambio appalto, indicare una graduatoria degli addetti per anzianità nell'appalto sino a concorrenza della "misura" determinata dal coefficiente convenzionale, previsto dal CCNL di categoria 2013-15.

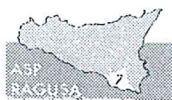
20. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.

21. **DISPOSIZIONI VARIE:**

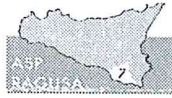
- a) Ai sensi di quanto disposto dall'art.38 comma 2-bis del d.lgs.163/06 e s.m.i. (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, del d.l. 90/14 convertito, con modifiche, dalla legge n.114/14) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del d.lgs.163/06 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'uno per mille del valore della gara. Il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria (intendendosi qui, in modo ellittico, tanto quella prestata in pecunia numerata o con titoli di debito pubblico quanto quella prestata mediante polizza fidejussoria - ex multis CdS sez. IV 22/12/2014 n. 6302). In tal caso, la commissione di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. E' obbligo del concorrente integrare la cauzione provvisoria qualora venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione; ciò, beninteso, sul presupposto che lo stesso concorrente opti per tale modalità di corresponsione in luogo del pagamento diretto. Resta fermo che la mancata reintegrazione della cauzione costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;



- d) i prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art.115 del Codice;
- e) il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136;
- f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della vigente normativa a condizione che siano indicati e richiesti in sede di gara; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. L'Appaltatore, fatte salve le responsabilità penali previste dalla vigente normativa, resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, cottimo e di sub-contratti e si obbliga nei confronti della medesima Amministrazione a sollevare la stessa da ogni pretesa dei subappaltatori/cottimi/sub-contraenti o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori subappaltati o concessi in cottimo o affidati con subcontratti. I contratti stipulati con i subappaltatori ed i sub-contraenti, pena la loro nullità assoluta, dovranno prevedere apposite clausole che li impegnino espressamente alla scrupolosa osservanza di quanto previsto dalla Legge n°136/2010, con particolare riferimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sanciti dall'art. 3 di detta legge; l'inadempimento di tali obblighi comporterà l'automatica risoluzione dei contratti medesimi. Analogo impegno, con la relativa sanzione, dovrà essere inserito nei contratti stipulati dai soggetti di cui sopra con la filiera degli operatori economici interessati dal presente appalto;
- g) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. In conformità alla direttiva del Ministro dell'Interno n.0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "*Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali*", diramata dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo – di Ragusa, indipendentemente dalla sottoscrizione di specifico protocollo d'intesa, la stazione appaltante imporrà all'impresa aggiudicataria:
- I. l'obbligo di comunicare alla medesima stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento delle forniture e dei servizi di seguito elencate, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta a qualsiasi titolo:
    - trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento di rifiuti , fornitura e trasporto di terra e materiali inerti , fornitura di calcestruzzo , fornitura di bitume , noli a freddo di macchinari , fornitura di ferro lavorato , fornitura con posa in opera (quando non assimilate a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del "codice dei contratti pubblici") , noli a caldo (quando non assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, del "codice dei contratti pubblici") , autotrasporti e guardiania di cantieri;
  - II. l'obbligo di interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici nei cui confronti il prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo.  
La stazione appaltante si obbliga a comunicare al prefetto l'elenco delle imprese predette, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia.
- h) La stazione appaltante inserirà nel contratto di appalto clausole in forza delle quali il contraente si impegna a:
- ✓ denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali.
  - ✓ rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.



- ✓ accettare che qualunque violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità ai superiori punti, costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.
- i) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito nel rispettivo comportamento nell'ambito della gara;
- j) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara e l'impresa concorrente dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi;
- k) per quanto attiene all'esecuzione in sicurezza dell'appalto, trova applicazione il d.lgs. n°81/2008;
- l) le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite negli atti di gara, nessuna esclusa;
- m) il presente bando non vincola l'ASP né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione. L'ASP si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte dandone avviso mediante pubblicazione dello stesso sul sito web [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it), o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi e con le modalità previste dall'art.21-quinques della legge 241/90 e s.m.i.;
- n) i risultati della procedura di gara saranno pubblicati secondo le norme vigenti – anche sul sito Internet [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it) – all'esito delle verifiche di cui all'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. In riferimento a dette informazioni, pertanto, non saranno evase richieste telefoniche.

## 22. CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:

- oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'ex art. 11, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (*ora art.92 comma 4 del d.lgs n.159/2011*);
- qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, dalla loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.
  - ↳ L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.
  - ↳ Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità;
- L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici ed all'Osservatorio regionale dei lavori Pubblici.

## ART.3 OGGETTO DELL'APPALTO

- Con riferimento al quadro normativo di settore, si sottolinea che l'attività di vigilanza privata è disciplinata da molteplici fonti normative e regolamentari.
- Tra queste, le principali sono rappresentate dal r.d. 18 giugno 1931 n. 773 recante «Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza» e s.m.i. e dal r.d. 6 maggio 1940, n. 635 di «Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza» e s.m.i..
- Si indicano, altresì, il d.m. 1 ottobre 2010, n. 269, recante «Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché



dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti» ed il d.m. del 4 giugno 2014 n. 115 recante «Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente». Tra le altre fonti normative intervenute in materia, devono altresì indicarsi le seguenti:

- d.l. 8 febbraio 2007, n. 8, recante «Misure urgenti per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche» convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2007, n. 41; d.m. 8 agosto 2007 in tema di «organizzazione e servizio degli "steward" negli impianti sportivi»;
- d.l. 27 luglio 2005 n. 144 recante «Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale», convertito con modificazioni dalla l. 31 luglio 2005, n. 155; d.m. 15 settembre 2009, n. 154 in tema di «Regolamento recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni delle ferrovie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà, adottato ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155»;
- La disciplina del servizio è regolamentata nel Capitolato speciale d'appalto.

#### **ART.4 NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla gara gli operatori economici dovranno far pervenire al protocollo dell'Azienda, sito in – Piazza Igea, 1 – 97100 RAGUSA, in un unico plico chiuso, debitamente sigillato, a mezzo del servizio postale, o dei corrieri privati ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le **ore 12:00 del \_\_\_\_\_**, termine perentorio, **pena l'esclusione**, tutti i documenti richiesti sotto specificati.

Si precisa che il plico dovrà essere chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, sul prospetto del quale dovrà essere riportata la dicitura:

**RISERVATO – NON APRIRE  
SETTORE TECNICO**

**Cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di vigilanza privata fissa e saltuaria presso alcuni PP.OO. dell'Azienda. CIG 6303364486.**

**Scadenza presentazione: giorno \_\_\_\_\_ ore 12:00**

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'operatore economico concorrente e, nel caso di RTI, le indicazioni di tutte le imprese raggruppate e raggruppande, partita IVA e/o codice fiscale, indirizzo, PEC aziendale, numero di fax.

Nel caso in cui il plico non sia riconducibile a nessun concorrente o non sia riconducibile alla presente procedura sarà reputato **inammissibile**.

Il plico dovrà pervenire, **a pena di irricevibilità**, presso **ASP DI RAGUSA – SETTORE TECNICO – Piazza Igea, 1 – 97100 RAGUSA**.

Il recapito del plico rimane a totale ed esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro il previsto termine perentorio di scadenza. Pertanto i plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno in alcun caso presi in considerazione anche se spediti prima della scadenza del termine; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.



Inoltre, oltre il suddetto termine di scadenza, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o integrativa di offerta precedente.

Non è ammessa la revoca dell'offerta se la revoca è giunta oltre il termine di ricezione delle offerte.

Il suddetto plico dovrà contenere al proprio interno le seguenti due buste, chiuse, controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, **pena l'esclusione**, che dovranno riportare all'esterno le seguenti diciture:

**Busta "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**Busta "B" – OFFERTA ECONOMICA**

Nelle buste all'esterno dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente e, nel caso di RTI, le indicazioni di tutte le imprese raggruppate e raggruppande.

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazione predisposti dalla stazione appaltante e disponibili gratuitamente all'indirizzo internet <http://www.asp.rg.it>. – bandi di gara.

In ogni caso, anche qualora il concorrente non utilizzi i modelli di dichiarazioni all'uopo predisposti dalla Stazione Appaltante, dovrà comunque rendere le prescritte dichiarazioni in conformità a quanto indicato nei citati modelli.

**E' opportuno, al fine di agevolare le operazioni di gara, che gli atti che compongono le due buste, documenti amministrativi e offerta economica siano aggregati, per ogni busta, in modo da formare un solo "documento", con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente, in ogni caso, allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione Amministrativa).**

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art.46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46 comma 1, del codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione**.

Il "documento", in ogni busta, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

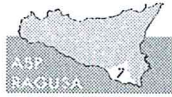
Ai sensi dell'art. 46 comma 1 bis del "codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

Il contenuto delle buste dovrà essere il seguente:

**BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

Nella busta devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante o dal procuratore legale (in tal caso va allegata copia, **a pena di esclusione**, conforme all'originale della relativa procura) in caso di società, in carta semplice e con firma non autenticata, con allegata copia fotostatica di un documento d'identità o di equipollente documento di riconoscimento (a norma dell'art.35 d.P.R. 445/2000).
  - Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
  - Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:



- ☞ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- ☞ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- ☞ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Gli operatori economici riuniti o consorziati dovranno, altresì, specificare, a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite singolarmente

La domanda può essere redatta secondo l'allegato fac-simile MODELLO "A", con la quale il sottoscrittore assumendosene la piena responsabilità, **a pena di esclusione:**

- a) attesta espressamente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. indicando: per quale attività è iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A.
  - a.1) di rientrare (*oppure di non rientrare*) nella qualifica di MPMI<sup>1</sup>;
- b) dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 D.Lgs. 163/2006;
- c) In conformità e nei limiti indicati dall'art. 38, comma 2, primo e secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006:
  - dichiara che i soggetti menzionati alla lettera c) del comma 1 dell'art. 38, (tanto quelli appartenenti alla Impresa concorrente quanto quelli appartenenti alle Imprese confluite nella concorrente a seguito di cessione o fusione di azienda, in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando) non hanno subito alcuna sentenza penale di condanna;

**oppure, in alternativa, ove non sia possibile rendere la suddetta dichiarazione perché anche uno solo dei soggetti suddetti ha riportato una qualunque condanna penale,**

- dichiara con un elenco le condanne subite. Al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare la possibile rilevanza, ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 38 citato, delle condanne riportate, i concorrenti specificano nella dichiarazione il reato per il quale è intervenuta ciascuna condanna (con i relativi riferimenti normativi), la pena, l'elemento soggettivo (dolo o colpa), la data (del fatto di reato e della relativa condanna), la data a partire dalla quale la condanna è divenuta irrevocabile, e ogni altro elemento utile a permettere alla stazione appaltante una valutazione consapevole; la dichiarazione deve comunque riportare tutte le condanne, incluse quelle che siano state ritenute da ASP di Ragusa irrilevanti nell'ambito di altri procedimenti, di gara e non.

**(AVVERTENZA: AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO DI ERRORI OD OMISSIONI, NON È RICHIESTO AI CONCORRENTI DI ESPlicitARE, PER ESTESO, NELLA SUDDETTA DICHIARAZIONE, IL TESTO CORRISPONDENTE ALLE SINGOLE LETTERE DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.38 DEL D.LGS N.163/2006 (ECCEZION FATTA PER LA SOLA LETTERA m-quater), OGGETTO DI APPOSITA SEPARATA DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA SUCCESSIVA LETTERA c); NÈ È RICHIESTO AI CONCORRENTI DI SPECIFICARE NELLA DICHIARAZIONE QUALI SONO LE PERSONE FISICHE DI CUI ALLE LETTERE b) E c) DEL COMMA 1 DELL'ART. 38 ALLE QUALI LA DICHIARAZIONE SI RIFERISCE, INTENDENDOSI LA DICHIARAZIONE AUTOMATICAMENTE RIFERITA A TUTTE LE PERSONE FISICHE - IN CARICA O CESSATE DALLA CARICA ENTRO L'ANNO - CHE RIVESTONO O HANNO RIVESTITO LA QUALIFICA INDICATA DALLE DUE LETTERE CITATE (SOCIO, DIRET-**

<sup>1</sup> la categoria delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese (MPMI) comprende imprese che impiegano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro.



**TORE TECNICO, ETC.) ALL'INTERNO DELL'AZIENDA CONCORRENTE E ALL'INTERNO DELLE AZIENDE CONFLUITE NELLA CONCORRENTE A SEGUITO DI CESSIONE O FUSIONE DI AZIENDA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO);**

- d) dichiara, ai fini del comma 1, lettera m-quater, dell'art.38 del Codice, alternativamente:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;
- e) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver infuito o influire sia sulla sua esecuzione e sia sulla determinazione della propria offerta;
- f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse della presente lettera-invito;
- g) attesta di essersi recato sui luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni del presente servizio;
- h) dichiara di aver eseguito nell'ultimo triennio, anni 2012-2013-2014, le seguenti prestazioni per servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, svolti dal concorrente con buon esito e buona soddisfazione da parte del Committente, complessivamente di importo pari o superiore a Euro 172.800,00= (Euro centosettantaduemilaottocento/00) IVA esclusa, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, adottando una tabella per la presentazione da parte dei concorrenti come la seguente:

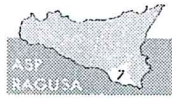
Anno	Oggetto dell'affidamento	Importo	Committente

In caso di RTI/ aggregazione tra imprese di rete il suddetto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Per i Consorzi ordinari il requisito deve essere posseduto direttamente dal Consorzio stesso o, in alternativa, posseduto dalle imprese consorziate nel loro complesso. Per i consorzi stabili, ai sensi dell'art.277 del D.P.R. n.207/10, e per i consorzi, di cui all'art.34, comma 1, lettera b) del d.lgs. n.163/06, il predetto requisito deve essere posseduto con riferimento ai soli consorziati preaffidatari per i quali il consorzio concorre. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti al concorrente singolo;

- i) indica:
- il numero di fax e la PEC dove inviare, ai sensi dell'art.79 comma 5-bis del D.lgs. n.163/06 e s.m.i., le comunicazioni di cui al comma 5 del predetto Decreto e le eventuali richieste di cui all'art.48 comma 1 del d.lgs. n.163/06 e smi, nonché ogni altra comunicazione concernente la gara;
  - il domicilio eletto per le comunicazioni, secondo la prescrizione dell'art.79 comma 5-quinquies del D.Lgs n.163/06 e smi;
- j) indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'art. 118 del Codice, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo ad operatori economici in possesso dei , la cui quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto;



- k) dichiara di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e s.m.i;
- l) dichiara di denunciare all'autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- m) dichiara di rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- n) dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, le clausole di impegno di cui ai due precedenti punti verranno inserite nel contratto con la specifica che, in caso di violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte nelle medesime clausole, la stessa costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1445 e 1446 del codice civile;
- o) dichiara di essere a conoscenza e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le clausole di autotutela contenute nel "Protocollo di Legalità", di cui alla circolare dell'assessorato Regionale LL.PP. 31.01.2006 n.593 e pubblicata sulla GURS n.8 del 10/02/06 e si obbliga:
  - o.1) a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
  - o.2) a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
  - o.3) ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
  - o.4) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- p) dichiara di essere a conoscenza del disposto dell'art.48 bis del DPR 29/09/1973 n.602, del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto ministeriale dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/08 e dei chiarimenti pubblicati con circolare n.29 del 08/10/09, secondo cui il pagamento in favore della ditta aggiudicataria, di somme d'importo superiore a 10 mila euro, è soggetto alla preventiva verifica prevista dalla norma e dal regolamento ora richiamati;
- q) dichiara di assumere (rendendo a tal fine relativa dichiarazione di cui all'allegato modello "A") in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136/2010 e, pertanto, di comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi previsti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- r) dichiara di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Ragusa della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- s) di autorizzare l'ASP a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, d. lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali



segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconfidenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono;

2. **CAUZIONE PROVVISORIA**, a pena di esclusione, allega documento attestante la cauzione provvisoria di cui al punto 10 dell'art.2 della presente lettera-invito, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
3. **DOCUMENTAZIONE VERSAMENTO ANAC**: ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 20,00 (euro venti) di cui al punto 6 dell'art.2. La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione.
4. **PASSOE**: Copia del PASSOE, di cui all'art.2 comma 3.b della delibera n.111 del 20/12/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che comprova l'avvenuta registrazione del concorrente al sistema dell'AVCPass;
5. *(eventuale - caso di raggruppamento già costituito)* **MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE** del raggruppamento con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, (con le modalità di cui agli artt.18 o 19 e 19 bis d.P.R. n.445/2000) con indicazione del soggetto designato quale mandatario;
6. *(eventuale - caso di consorzio o GEIE - Gruppo europeo di interesse economico - già costituiti)* **ATTO COSTITUTIVO e STATUTO DEL CONSORZIO** in copia autentica (con le modalità di cui agli artt.18 o 19 e 19 bis d.P.R. n.445/2000) del consorzio o GEIE (Gruppo europeo di interesse economico), con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
7. *(eventuale)* **PROCURA SPECIALE** in caso di dichiarazione resa da procuratore speciale;
8. **AVVERTENZE**
  - Le dichiarazioni di cui ai punti 1) "**Domanda di partecipazione**" devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o da riunirsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte **da ciascun concorrente** che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio ordinario o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) o aggregazioni di imprese di rete e nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati, parimenti devono riguardare **l'impresa ausiliaria** nel caso di avvalimento.
  - La documentazione di cui al punto 2) "**cauzione provvisoria**" deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.
  - La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt.18 e 19 del d.P.R. 445/2000.

In ogni caso, nell'ambito dell'esame della predetta documentazione, troveranno applicazione le prescrizioni sancite dall'A.V.C.P. con Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012.

## ✉ **LA BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA**

La busta "B" dovrà, **a pena di esclusione**, essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il proprio contenuto relativamente ai valori economici. Dovrà riportare all'esterno la scritta "**Offerta economica**" e dovrà contenere quanto di seguito indicato:

- **Offerta economica** redatta, utilizzando preferibilmente il "*modulo offerta economica*" allegato alla presente, con indicazione della denominazione, la ragione sociale, la sede e la rappresentanza legale, in bollo o resa legale mediante apposizione di marca da bollo amministrativa (€ 16,00 per uso bollo), datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile – **a pena di esclusione** - dal Legale rappresentante della Ditta singola o capogruppo/mandataria di R.T.I. o Consorzio o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete *già costituito*, ovvero dai Legali rappresentanti di tutte le Ditte partecipanti a Raggruppamenti o



Consorzi o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete *costituendi*; nel caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui ai paragrafi 1.1 e 1.2. L'offerta dovrà essere corredata, altresì, con la dichiarazione di validità della stessa per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della gara.

- L'offerta dovrà contenere i seguenti dati:
  1. il prezzo complessivo offerto, espresso in cifre ed in lettere, minore o uguale a quello posto a base di gara, IVA esclusa, al netto dei costi per la sicurezza di natura interferenziali indicati al punto 3, (ma comprensivi dei costi della sicurezza dell'operatore economico indicati al punto 4 e del costo del personale indicati al punto 5);
  2. **percentuale di ribasso applicato rispetto al prezzo a base d'asta**, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi, in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, formulato con un numero massimo di due cifre decimali oltre la virgola, non si terrà conto della eventuale terza cifra;
  3. **costo orario del personale di vigilanza** corrispondente al prezzo complessivo offerto/ 8760 (ore complessive annue richieste nell'appalto);
  4. € 500,00 per oneri della sicurezza da interferenze (DUVRI), non soggetti a ribasso.
  5. l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art.87, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs n.163/06, afferenti all'attività svolta da ciascun concorrente;
  6. l'indicazione del costo del personale, ai sensi dell'art.82 comma 3-bis del d.lgs. 163/06;
- L'aggiudicazione avverrà sulla base del valore che verrà indicato al punto 2) dell'offerta presentata "percentuale di ribasso applicato rispetto al prezzo a base d'asta";
- I costi indicati in offerta saranno ritenuti onnicomprensivi di tutti gli oneri diretti ed indiretti;
- Nel caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato in lettere e quello in cifre sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione;
- Nel caso di discordanza tra prezzo complessivo offerto e il ribasso percentuale prevarrà quest'ultimo;
- Non saranno consentite offerte incomplete, parziali, plurime, condizionate, o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara, **pena l'esclusione**.

#### **ART.5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., con riferimento al MASSIMO RIBASSO PERCENTUALE rispetto all'importo complessivo del servizio a base di gara al netto degli oneri della sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.86, comma 3, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per giorni 180 dal termine indicato nella presente lettera di invito per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si procederà obbligatoriamente a valutare la congruità delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo quanto previsto dall'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Ai fini della individuazione della soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico. Le medie sono calcolate fino alla nona cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la decima cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Qualora nell'effettuare il calcolo del dieci per cento di cui all'articolo 86, comma 1, del codice siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia



Si procederà alla verifica di tale congruità secondo i criteri previsti dagli artt. 87 e ss. del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di avvalersi del procedimento previsto al comma 7, secondo periodo, art. 88 e s.m.i. del codice.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, senza procedere a gara di migliorìa; il sorteggio sarà effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più aggiudicatari con offerte uguali.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

## **ART.6 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

- 5.1.** La *prima seduta pubblica di gara* avrà luogo presso gli Uffici Amministrativi del Settore Tecnico dell'ASP, in via Teocrito 18, a Ragusa, il giorno \_\_\_\_\_ con inizio alle ore 9:00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 5.2.** **FASE 1.** Nel corso di tale prima seduta pubblica il seggio di gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, nella stessa seduta ed in eventuali successive sedute pubbliche al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa (le buste contenenti l'offerta economica presentate da ciascun concorrente verranno mantenute chiuse così come prodotte in apposito plico chiuso, debitamente sigillato):
- 5.2.a)** verifica la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
  - 5.2.b)** verifica che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrano, non abbiano presentato offerta on qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorzio;
  - 5.2.c)** verifica che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
  - 5.2.d)** a sorteggiare, ai sensi dell'art.48, comma 1, del codice, di almeno il 10% dei concorrenti ammessi da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al punto 14 dell'art.2 della presente lettera e all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti;
  - 5.2.e)** a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art.48 del Codice e dell'art. 8, comma 1, del regolamento, del fatto all'AVCP ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- 5.3.** Il seggio di gara procederà, poi, ai sensi dell'art.48 del Codice, ad effettuare, la verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa in capo ai sorteggiati, richiedendo di comprovarli entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima (inviata a mezzo fax o PEC), salvo il caso in cui gli offerenti sorteggiati abbiano già prodotto fin dalla presentazione della documentazione di gara i documenti idonei a comprova del possesso dei requisiti richiesti:
- ↳ i requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 14 dell'art.2 relativi ai servizi analoghi, salvo quanto previsto dall'art.41, comma 3, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:
    - ✓ se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
    - ✓ se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autenticata dei contratti e delle relative fatture emesse.



- 5.4. **FASE 2.** Successivamente il seggio di gara, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, apre le buste "B" contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse e le legge perché siano annotate a verbale.
- 5.5. Ove fra le offerte ammesse vi siano quelle di concorrenti che hanno dichiarato, in osservanza del punto c.) del punto 1 della domanda di partecipazione, ai fini del comma 1, lettera m-quater, dell'art.38 del Codice, situazioni di collegamento con altre imprese partecipanti alla gara, ove venga accertato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, le imprese che hanno proposto le predette offerte sono escluse dalla gara.
- 5.6. Successivamente si procederà all'aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 -87- 88 del D.Lgs. 163/2006.
- 5.7. Ove si sia in presenza di più concorrenti primi in graduatoria con offerte uguali, si procede esclusivamente al sorteggio del primo e del secondo in graduatoria, escludendo qualsiasi altro sistema di scelta. Il sorteggio deve essere effettuato nella stessa seduta pubblica in cui sono stati individuati più concorrenti con offerte uguali primi in graduatoria.
- 5.8. La commissione di gara predispone, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.
- 5.9. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.
- 5.10. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.
- 5.11. La Stazione Appaltante provvederà ed effettuare tutte le prescritte comunicazioni ai sensi dell'art. 79 del "Codice".

#### **ART.7 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ADEMPIMENTI SUCCESSIVI**

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'ASP procederà, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica), salvo l'esenzione del controllo del secondo classificato nel caso di micro, piccole e medie imprese (MPMI), alla verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa richiedendo la presentazione della documentazione sopraindicata, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 163/06.

Nel caso in cui tale certificazione sia negativa la commissione di gara procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti suddetti.
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art.48 del Codice e dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.
- c) ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta all'approvazione dell'ASP ai sensi dell'art. 11, comma 5 con le modalità di cui all'art. 12, comma 1 del D.lgs. 163/06.

Entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva l'ASP provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 D.lgs. 163/06.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

La stipula del contratto avverrà in conformità alle disposizioni e nei termini di cui agli artt. 11 e 12 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e l'ASP si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto ancorché non siano trascorsi 35 giorni dalla data dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79 in considerazione dell'urgenza di avvio del servizio.



La documentazione necessaria ai fini dell'adozione della relativa delibera di aggiudicazione definitiva, verrà direttamente acquisita dalla Stazione Appaltante presso le competenti amministrazioni.

A seguito dell'adozione della delibera di aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria, entro giorni 10 (DIECI) dal ricevimento della relativa comunicazione, dovrà produrre la documentazione di seguito indicata ed ogni altro documento ritenuto necessario per la stipula del relativo contratto:

- deposito cauzionale definitivo nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del d.lgs. n.163/06, che sarà svincolato ai sensi e secondo le modalità previste dall'art.113 del Codice e dall'art.123 del Regolamento;
- indicazione del Conto Corrente dedicato, art.3 L.n. 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- in caso di RTI/Consortio ordinario, formalizzazione del raggruppamento ai sensi di quanto disposto dall'art.37 del d.lgs. 163/06;
- polizza assicurativa.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione ai fini della stipula diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

L'ASP per tutta la durata dell'appalto, potrà richiedere l'aggiornamento della documentazione presentata per la stipula, sia per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni con scadenza temporale, sia con riferimento all'ulteriore documentazione.

In particolare, l'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- a) comunicare immediatamente all'ASP di Ragusa ogni modificazione e/o integrazione relativa alle attestazioni rilasciate nelle dichiarazioni a corredo dell'offerta;
- b) comunicare immediatamente all'ASP ogni modifica, ovvero il venire meno, dei requisiti attestanti la capacità tecnica della stipula del contratto verrà data comunicazione ai sensi dell'art.79 comma 5/b-ter.
- c) trasmettere, almeno venti giorni prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dello stesso, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto nonché gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a prendere immediati contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi dell'AUSL interessata al servizio ai fini di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e per l'aggiornamento/ integrazione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

Il documento unico, sottoscritto dall'Azienda e dalla ditta (in caso di RTI dovrà essere sottoscritto da tutte le ditte) dovrà essere trasmesso all'ASP entro la data fissata per la sottoscrizione del contratto, per farne parte integrante e sostanziale.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità:

- di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data – della quale sarà dato tempestivo avviso alle imprese concorrenti – qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati etc.
- di non dar luogo alla gara, o di prorogarne i termini di scadenza, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo.
- di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 40 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt.135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4 del d.lgs. n.159/11.



Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'ASP nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana, in quanto applicabili, ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al d.lgs. 163/2006 e d.P.R. 207/2010.

#### **ART.8 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ragusa, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART.9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. n.196/03e ss.mm.ii., si informa che:

- Il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento della presente procedura di gara ed all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- I suddetti dati vengono raccolti in archivio cartaceo nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura, ai sensi delle leggi vigenti e fermi restando i principi in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto pregiudica la partecipazione alla gara e la successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata vin esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal sopra citato d.lgs.n.193/03;
- L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 – "diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" – del sopra citato d.lgs. n.196/03;
- Il titolare del trattamento è l'ASP di Ragusa, con sede legale in piazza Igea n.1 – 97100 Ragusa

#### **ART.10 CHIARIMENTI**

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate **esclusivamente** in forma scritta e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 13:00 del giorno \_\_\_\_\_ a mezzo fax al n.0932/234473 o tramite PEC a: antonio.asta@pec.asp.rg.it . Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le relative risposte, qualora ritenute di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.asp.rg.it>

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Sul sito medesimo saranno inoltre pubblicate eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni, in ordine all'appalto, che l'Azienda riterrà opportuno diffondere.

#### **ART.11 COMUNICAZIONI**

Salvo quanto disposto nell'art.10 della presente lettera-invito, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo disposta elettronica certificata o la numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del codice. Ai sensi dell'art.79 comma 5-bis, del Codice e dell'art.6 del d.lgs. n.82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche all'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anno che se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.



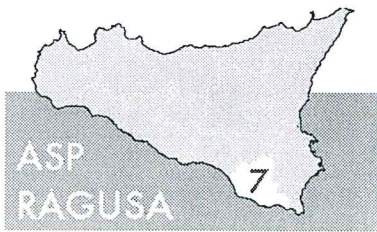
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ragusa, li 22/06/2015

**F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Dott. Antonio Asta

**F.to IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Maurizio Aricò





**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA**

**Piazza Igea 1 – 97100 Ragusa - centralino 0932-234111  
PI 01426410880**

**COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
VIGILANZA PRIVATA FISSA E SALTUARIA PRESSO ALCUNI PP.OO.  
DELL’AZIENDA, CON EVENTUALE PROROGA DI TRE MESI.  
CIG 6303364486**

---

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

**Art. 1**  
**PREMESSA**

Il presente C.S.A. contiene le modalità per l'espletamento dell'appalto in epigrafe indicato.

**Art. 1.1**  
**DEFINIZIONI**

Ai fini del presente appalto si applicano le definizioni che seguono:

- Per Stazione Appaltante/Amministrazione si intende l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa;
- Per operatore economico/offerente/concorrente/Ditta/Istituto di Vigilanza si intende il soggetto che presenta l'offerta;
- Per Ditta aggiudicataria/operatore economico aggiudicatario/appaltatore, si intende il soggetto che, a seguito dell'espletamento della procedura aperta in questione, risulterà aggiudicatario;
- Per Codice si intende il D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nel testo coordinato con le norme della legge regionale n. 12/2011;
- Per Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice degli appalti pubblici si intende il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 nonché il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n. 13 "regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12/2011";

**Art.2**  
**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto di che trattasi ha ad oggetto il **SERVIZIO, DELLA DURATA DI UN ANNO, DI VIGILANZA PRIVATA FISSA E SALTUARIA PRESSO IL P.O. MAGGIORE DI MODICA , IL P.O. GUZZARDI DI VITTORIA E IL P.O. GIOVANNI PAOLO II DI RAGUSA.** Le prestazioni oggetto del presente appalto sono dettagliatamente riportate nel prosieguo del presente documento.

**Art.3**  
**MODALITA' ESECUZIONE DELL'APPALTO**

**Modalità esecuzione del servizio:** il presente capitolato regola l'affidamento, in unico lotto, dei servizi di vigilanza a posto fisso e saltuaria presso i PP.OO. predetti.

Il servizio di vigilanza avrà una durata di un anni decorrente dalla data di avvenuto avvio dell'appalto.

Qualora cause di forza maggiore impedissero temporaneamente la prosecuzione del servizio, la Stazione Appaltante ne disporrà la sospensione, ordinandone immediatamente la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

L'Istituto aggiudicatario esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per danni arrecati a persone o cose nel corso dello svolgimento del servizio.

L'Istituto aggiudicatario dovrà garantire le prestazioni di seguito indicate ricomprese nell'importo dell'appalto:

**VIGILANZA A POSTO FISSO E SALTUARIA PRESSO IL P.O. MAGGIORE DI MODICA , IL P.O. GUZZARDI DI VITTORIA E IL P.O. GIOVANNI PAOLO II DI RAGUSA.**

La vigilanza dovrà essere effettuata per tutti i giorni dell'anno e per la durata di un anno e con numero di 8 ore uomo al giorno, per un totale annuale complessivo di 8760 ore, con il compito di effettuare

continue perlustrazioni in tutte le aree esterne ed interne al presidio. Il servizio di vigilanza dovrà svolgersi tutti i giorni feriali e festivi con la presenza di n.1 agente armato in uniforme per il turno notturno (dalle ore 22:00 alle ore 6:00 del giorno successivo). Le modalità (turno notturno e/o turno diurno, articolazione tra vigilanza fissa e ronde, luoghi da presidiare ecc.) ed il numero di unità da impiegare saranno soggette a variazione stabilite dal Direttore dell'Esecuzione secondo le esigenze dell'Azienda, fermo restando il limite delle 8 ore uomo al giorno per ogni presidio (i presidi potranno, anch'essi, essere variati).

In particolare, i vigili dovranno controllare gli accessi all'interno ed all'esterno della struttura al fine di evitare l'ingresso a persone sospette o non in grado di motivare l'accesso, nonché vigilare sulla presenza di automezzi sospetti, effettuare i controlli nelle aree di ingresso ai diversi piani del presidio ospedaliero nelle aree comuni ed in ogni caso nei luoghi e con le modalità stabilite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, individuato per iscritto e comunque preventivamente all'inizio del rapporto contrattuale e/o successivamente in caso di variazioni.

Qualora, per l'articolazione del servizio richiesta dal DEC necessiti nei limiti delle 8 ore uomo giorno, la presenza di più vigili presso il medesimo presidio, gli stessi dovranno tenersi in contatto radio tra di loro.

Al fine di verificare l'avvenuto svolgimento del servizio nei luoghi oggetto dell'appalto, dovranno essere installati, presso entrambi i presidi ospedalieri, **a spese dell'Istituto aggiudicatario**, dei sistemi di rilevazione della presenza dei vigili, nei punti del presidio che verranno indicati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, che dovranno essere punzonati dal vigile nei vari passaggi. Le avvenute punzonature dovranno risultare da stampe che periodicamente il Direttore dell'esecuzione del contratto verificherà.

**I vigili** dovranno essere in reciproco collegamento radio, per un efficace coordinamento del controllo degli accessi delle persone ed autoveicoli nella struttura ospedaliera. Inoltre, i vigili dovranno essere in costante contatto radio anche con la centrale operativa dell'Istituto per la gestione di situazioni di particolare emergenza a cui non è possibile far fronte con il personale adibito al servizio.

L'istituto di vigilanza aggiudicatario deve procedere all'esecuzione delle attività di vigilanza in questione con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni, e le condizioni previste nel presente capitolato speciale. L'istituto si impegna, in particolare, ad effettuare i servizi con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la sorveglianza del titolare dell'istituto medesimo o di persona responsabile a ciò espressamente delegata, il cui nominativo deve essere comunicato preventivamente all'inizio del rapporto contrattuale all'Ufficio Contratti della Stazione Appaltante ed ai dirigenti responsabili delle strutture aziendali presso le quali devono essere eseguita le attività.

L'istituto di vigilanza è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti ed alle norme legislative e comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente capitolato.

L'istituto di vigilanza aggiudicatario è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e dovrà ottemperare, a cura e spese proprie, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dai locali regolamenti.

Resta inteso che qualora durante l'esecuzione del servizio per cause ad esso inerenti dovessero verificarsi danni a persone, siano esse dipendenti o terzi, o cose in proprietà alla Stazione Appaltante o di qualsiasi oggetto, l'istituto aggiudicatario si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità dell'Istituto di Vigilanza nei confronti della Stazione Appaltante.

Nell'esecuzione del servizio il personale di vigilanza comandato dovrà, in caso di rilievo di accadimento anomalo da cui possa derivare pericolo per l'incolumità delle persone e/o cose presenti all'interno delle strutture, porre in essere ogni efficace intervento per la tutela delle stesse persone e/o sollecitare l'immediato intervento delle autorità di pubblica sicurezza. Al proposito tutto il personale comandato dovrà esser collegato via radio con la centrale operativa dell'istituto aggiudicatario, che provvedere altresì ad avvisare tempestivamente il Responsabile della struttura presso la quale si è verificato l'evento.

E' fatto obbligo all'istituto di vigilanza aggiudicatario del servizio di segnalare alla Stazione Appaltante, mediante appositi verbali redatti con in calce la firma del titolare dell'istituto o della persona delegata di cui sopra, ogni e qualsiasi fatto o evento che possano determinare interruzioni o

irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (situazioni anomale riscontrate in corso di esecuzione delle diverse tipologie di servizio, tentativi di scasso e/o urto all'interno delle strutture aziendali e quant'altro). Tali segnalazioni dovranno pervenire alla Stazione Appaltante con la massima immediatezza e comunque non oltre ventiquattro ore dall'accadimento anomalo o del relativo rilievo.

**Verifiche:** la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli senza preavviso, al fine di accertare l'esatta esecuzione del servizio, in termini qualitativi e quantitativi e l'osservanza degli obblighi assunti dall'appaltatore. Qualora vengano rilevati inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni previste, la Stazione Appaltante non effettuerà il pagamento del corrispettivo dei servizi non resi, fatta salva l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto di cui agli articoli seguenti.

**Estensione – riduzione delle attività:** in caso di attivazione di nuove strutture la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di estendere il servizio oggetto di affidamento comunque entro il limite del 20% del valore complessivo definito in sede di aggiudicazione. La dismissione da parte dell'Azienda di una o più delle strutture comporterà il recesso dal contratto dell'Azienda da comunicare mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, limitatamente all'attività di specifico riferimento della/e struttura/e dismessa/e : in tale ipotesi all'Istituto aggiudicatario sarà corrisposto il compenso per l'attività espletata presso la struttura anzidetta fino al momento della relativa dismissione, senza che lo stesso Istituto possa vantare ulteriori somme o pretese contrattuali di qualsivoglia natura al riguardo.

**Obblighi e disciplina delle guardie in servizio:** l'Istituto aggiudicatario è inoltre tenuto ad adempiere, fatti salvi gli ulteriori obblighi e prestazioni previste dal presente capitolato, ai seguenti obblighi:

1. effettuare il servizio di vigilanza armata oggetto del presente appalto con diligenza, perfetta efficienza, nel rispetto di quanto previsto dal T.U.L.P.S. (R.D. n° 773 del 1931 e s.m.i.), dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. n° 635/1940, nonché il rispetto delle normative e di tutte le altre leggi, regolamenti, prescrizioni contratti collettivi in materia;
2. provvedere ai servizi di vigilanza, a mezzo di guardie giurate (GPG) fornite dell'apposita divisa e distintivo dell'Istituto di appartenenza, del previsto armamento e radiocollegate costantemente con la Centrale operativa;
3. eseguire il servizio oggetto del presente appalto con diligenza, perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale responsabilità del suo titolare o di un legale rappresentante o di una persona a ciò espressamente autorizzata, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, oltre che dal presente capitolato, bando di gara e disciplinare relativi, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
4. applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori ed igiene del lavoro di cui al D.Lgs 81/2008, esonerando espressamente l'Azienda da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza sia di infortunio;
5. essere in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti tributari;
6. esibire in qualunque momento e su semplice richiesta della Stazione Appaltante la documentazione comprovante la regolarità di quanto indicato nei punti 2), 3), 4) e 5);
7. comunicare alla Stazione Appaltante, nel termine di tre giorni, ogni eventuale provvedimento di revoca o sospensione delle licenze, e autorizzazioni previste per lo svolgimento dei servizi;
8. garantire il possesso di mezzi, apparecchiature, ed attrezzature idonee, moderne, perfettamente funzionanti ed efficienti nonché conformi alle normative vigenti, e l'utilizzo di autoveicoli riforniti di carburante, dotati di assicurazione obbligatoria civile verso terzi, in regola con le norme del Codice della Strada conformi alle norme di sicurezza, con preferenza per quelle con basso impatto ambientale;

9. garantire la presenza di un responsabile del servizio per il controllo del regolare svolgimento delle attività oggetto di affidamento, il cui nominativo dovrà essere individuato e comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio, e che dovrà essere disponibile e reperibile 24 h su 24 h, per qualsiasi problema e comunicazioni di ordine tecnico e operativo, dotato di telefono cellulare per le chiamate di emergenza e recapito di posta elettronica, che rappresenterà l'impresa; pertanto le comunicazioni e/o richieste inoltrate a detto responsabile si intendono effettuate direttamente all'impresa. Il nominativo del suddetto Responsabile sarà inserito in contratto;
10. assicurare, anche tramite il proprio responsabile del servizio, che i dipendenti si attengono scrupolosamente alle disposizioni a loro impartite e mantengano, un contegno irreprensibile; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente del gestore addetto ai servizi indicati del responsabile e del servizio;
11. sostituire, a semplice richiesta della Stazione Appaltante il personale impiegato qualora risultasse non idoneo o inadeguato ad effettuare il servizio di cui al presente Capitolato o che comunque ritenesse a suo insindacabile giudizio non gradito;
12. mantenere la completa riservatezza su dati e informazioni delle quali dovessero venire a conoscenza nel corso delle attività previste nello svolgimento del servizio;
13. segnalare alla Stazione Appaltante, mediante appositi verbali redatti con in calce la firma del titolare dell'istituto o del Responsabile del Servizio di cui sopra, ogni e qualsiasi fatto o evento che possano determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (situazioni anomale riscontrate in corso di esecuzione delle diverse tipologie di servizio, tentativi di scasso e/o urto all'interno delle strutture aziendali e quant'altro). Tali segnalazioni dovranno pervenire all'Azienda con la massima immediatezza e comunque non oltre ventiquattro ore dall'accadimento anomalo o del relativo rilievo.
14. inviare mensilmente al Direttore dell'esecuzione del contratto una relazione scritta sulla regolarità dei servizi oggetto dell'appalto, con documentazione attestante i relativi giorni ed orari; nella stessa relazione dovranno indicarsi le segnalazioni effettuate, gli interventi adottati o da adottare per la loro risoluzione.

Si precisa, ulteriormente, **che ogni guardia giurata armata in servizio dovrà :**

1. indossare, durante l'espletamento del servizio, l'uniforme con ben visibile il distintivo di riconoscimento dell'Istituto di appartenenza, essere munita del previsto "tesserino di riconoscimento" costantemente radio-collegata con la Centrale operativa o munita di altri eventuali sistemi di collegamento sempre con la propria centrale operativa, per l'assistenza urgente, in modo da garantire, in caso di necessità, l'immediato intervento delle forze di polizia;
2. rispettare l'obbligo di riservatezza sui dati e informazioni delle quali dovesse venire a conoscenza nel corso delle attività previste nel presente Capitolato;
3. osservare scrupolosamente le norme in materia di vigilanza, sicurezza, igiene, e comunque relative al servizio svolto, e tutte le disposizioni previste dai documenti di gara e richieste dall'Azienda;
4. tenere un contegno improntato alla massima correttezza, puntualità, irreprensibilità e di gradimento per l'Azienda che ha diritto di ottenere l'allontanamento dal luogo di lavoro e l'immediata sostituzione di qualunque dipendente dell'istituto aggiudicatario, senza risponderne delle conseguenze.

**Responsabilità dell'Istituto aggiudicatario:** l'Istituto aggiudicatario del servizio è sempre direttamente responsabile di qualsiasi violazione alle norme legislative, regolamentari e contrattuali inerenti ai servizi di vigilanza privata ed a quelle specificatamente previste per l'espletamento delle prestazioni di vigilanza oggetto dell'appalto, compresi i regolamenti di Polizia.

L'Istituto aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, ed inosservanza di prescrizioni di leggi, regolamenti, norme contrattuali, o direttive

impartite dall'Azienda, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, a seguito dell'espletamento delle sue funzioni, sia al proprio personale ed a quello di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre imprese o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, ad attrezzature ed arredi, e ne risponderà in via esclusiva esonerando espressamente da ogni responsabilità la Stazione Appaltante ed il suo personale preposto al controllo ed alla vigilanza.

L'Istituto aggiudicatario assume a proprio carico ogni responsabilità penale e civile conseguente agli eventuali danni a cose e persone, per i quali è tenuta al risarcimento del danno.

Qualora per cause di disservizio dovute all'impresa ne derivino danni alle persone e/o alle cose, l'Istituto aggiudicatario è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività della Stazione Appaltante l'Istituto aggiudicatario è tenuto al risarcimento.

Per quanto qui non previsto si rinvia alla vigente normativa di settore di seguito indicata, oltre ad ogni nuova vigente normativa in materia:

- Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, come successivamente modificato ed integrato dall'art. 4 del decreto legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito nella legge 6 giugno 2008, n. 101;
- Regolamento di esecuzione al Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 come successivamente modificato ed integrato dal D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153;
- Decreto 1 dicembre 2010, n. 269 "Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti".

#### **Art.4**

#### **AVVIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Si procederà all'avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, giusta verbale da redigersi ai sensi dell'art. 304 del medesimo D.P.R. Nell'ambito del predetto verbale, pertanto, sarà formulato il relativo ordine alla Ditta Appaltatrice.

La durata dell'appalto di vigilanza (fissata in un anno) decorrerà dalla data del verbale di avvio di esecuzione del contratto di cui all'art. 304 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice degli appalti pubblici e del contestuale ordine.

Preliminarmente all'avvio di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare il P.O.S. ai fini degli adempimenti di cui al D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Dovrà, altresì, comunicare per iscritto all'Amministrazione i nominativi del personale impegnato nel servizio di vigilanza.

#### **Art. 5**

#### **VERIFICA DI CONFORMITÀ**

La verifica di conformità sarà eseguita nel rispetto di quanto previsto agli artt. 312 e ss. del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice e secondo le indicazioni di seguito fornite:

la verifica di conformità in corso di esecuzione, di cui all'art. 313, comma 2, lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., sarà eseguita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, secondo i criteri di periodicità che lo stesso riterrà opportuni.

A fronte dell'esito della verifica di conformità di cui sopra verranno redatti appositi specifici verbali.

Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere ed effettuare, anche a campione, le prove che riterrà necessarie per verificare la corrispondenza alle prescrizioni contrattuali.

## **Art. 6** **PAGAMENTO**

Il pagamento relativo alla prestazione oggetto del presente appalto avverrà in conformità a quanto prescritto dall'art. 307 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice, previa la verifica di conformità con esito positivo e l'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricezione della fattura.

In particolare il pagamento all'Istituto aggiudicatario sarà corrisposto, con cadenza mensile, da quantificare sulla base dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara sull'importo posto a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza. A tal proposito l'istituto aggiudicatario dovrà produrre, al termine di ciascuna mensilità di esecuzione del servizio, apposita fattura recante la suddivisione dei compensi con riferimento alle attività rese presso le singole strutture e le relative specifiche di dettaglio. Il pagamento è subordinato alla previa apposizione del visto di regolare esecuzione del servizio sulle fatture da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (ai fini dell'apposizione del suddetto visto il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verificherà anche la stampa delle punzonature effettuate rilasciata dagli appositi orologi marcatempo installati a cura e spese dell'istituto aggiudicatario). L'effettuazione di ogni pagamento, inoltre, rimane subordinata all'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della documentazione attestante la regolarità contributiva. A tal fine la Ditta appaltatrice è obbligata a fornire alla Stazione Appaltante tutti i dati utili al fine di richiedere la suddetta documentazione attestante la regolarità contributiva (elenco del personale che ha effettuato servizi di riferimento delle fatture).

## **Art. 7** **INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore è tenuto a svolgere le prestazioni nei modi e nei tempi descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora venissero riscontrate inadempienze quali:

- comportamenti in contrasto con il dettato del capitolato speciale di gara;
- inadempienze agli obblighi contrattuali,
- ritardo nell'esecuzione delle prescrizioni impartite,

la Stazione Appaltante contesta l'inadempienza all'Istituto aggiudicatario assegnando allo stesso un termine massimo di giorni 10 (dieci) per fornire le proprie giustificazioni. Qualora, ricevute ed esaminate le giustificazioni, la Stazione Appaltante non le ritenesse valide, sarà applicata una penale pecuniaria pari **all'uno per mille, sull'importo contrattuale relativo al servizio di vigilanza, in ragione mensile, per ogni inadempienza riscontrata.**

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni impartite, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di € 100,00.

Al ripetuto verificarsi dopo la prima volta delle inadempienze di cui sopra, nonché per qualsiasi danno derivante da interventi o da incuria, la Stazione Appaltante ha piena facoltà di procedere alla immediata risoluzione del contratto con conseguente affidamento ad altra Ditta in graduatoria e salvo il diritto di agire nei confronti dell'Appaltatore per risarcimento danni.

Quanto sopra non trova applicazione nel caso in cui le inadempienze dipendano da forza maggiore, caso fortuito e comunque da eventi indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore che dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante e debitamente documentati.

Relativamente alle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore e di conseguente risoluzione del contratto si rimanda a quanto previsto dagli artt. 135 e ss. del Codice nonché dall'art. 146 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione Appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'istituto aggiudicatario, derivassero per qualsiasi motivo.

Relativamente a quanto prescritto nel presente articolo 7, si precisa che ogniqualvolta viene fatto riferimento a "giorni di ritardo" gli stessi devono intendersi naturali e consecutivi.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono cumulabili tra di loro.

#### **Art. 8**

### **RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE - GARANZIE**

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nel servizio di vigilanza, oggetto del presente appalto. La responsabilità per eventuali infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sulla ditta aggiudicataria lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'appaltatore dovrà applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

L'appaltatore è responsabile, altresì, per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione interessata e/o terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione medesima da qualsiasi eventuale responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento dell'appalto.

A fronte delle suddette responsabilità e di ogni altra forma di responsabilità civile per eventuali danni verificatisi in occasione dello svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà presentare all'Amministrazione, al momento della stipula del contratto stesso, e mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari ad € 1.000.000,00.

Rimane inoltre fermo l'obbligo per l'Appaltatore di prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del Codice.

#### **Art. 9**

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Relativamente alla fornitura in opera di cui al presente appalto, l'Amministrazione ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del Codice. e del combinato disposto dagli artt. 119 del medesimo decreto e 300, comma 2 lett. b del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. le seguenti figure professionali:

- Dott. Antonio Asta, Collaboratore Amministrativo della S.C. Tecnico dell'Azienda, quale Responsabile del Procedimento;
- Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verrà nominato in fase di aggiudicazione dell'appalto;

#### **Art. 10**

## **REFERENTE DELL'APPALTATORE**

Per la regolare esecuzione l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento dell'appalto, dovrà nominare un Referente, Coordinatore responsabile, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto all'appalto e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e di consulenza, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo. In caso di necessità, il Referente, dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

L'Amministrazione si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento dell'appalto. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente sarà considerato dall'Amministrazione dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia all'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

### **Art. 11**

#### **SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

In merito alla disciplina del subappalto si rimanda a quanto prescritto dall'art. 118 del D.lgs.n. 163/2006 e s.m.i.

Non è consentita la cessione del contratto.

### **Art. 12**

#### **CLAUSOLE DI IMPEGNO**

In sede di stipula del contratto dovranno essere inserite le seguenti clausole in forza delle quali l'appaltatore si impegna a:

- a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- b) rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a) e b), costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c. La presente previsione di risoluzione contrattuale verrà anch'essa inserita in contratto.

Tutte le suddette clausole di impegno, inoltre, dovranno essere specificatamente approvate per iscritto ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c.

### **Art. 13**

#### **MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 disciplinante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di indicare un numero di conto corrente unico sul quale la Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto e che si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale. L'inosservanza di quanto sopra comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;

In particolare, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dal D.L. n. 187 del 12/11/2010 successivamente convertito con legge 217 del 17/12/2010, di essere consapevole che:

- L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n°136/2010, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. n° 187 del 12/11/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In particolare l'appaltatore nonché il subappaltatore e subcontraente, costituenti la filiera delle imprese, dovranno utilizzare unicamente il conto corrente bancario sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari frutto delle operazioni connesse alla specifica prestazione.
- L'appaltatore si obbliga ad inserire analoga clausola negli eventuali contratti di subappalto/subcontratto
- L'appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) comunicato alla stazione appaltante anche per i pagamenti da effettuare ad eventuali subappaltatori /subcontraenti, nonché di farne comunicazione alla società concessionaria del credito che lo utilizzerà per il pagamento delle fatture cedute.
- L'appaltatore si obbliga ad inserire il numero di CIG attribuito negli strumenti di pagamento ai subappaltatori/subcontraenti, nonché di farne comunicazione alla società concessionaria del credito che dovrà indicarlo nel pagamento delle fatture cedute.
- L'appaltatore, i subappaltatori e subcontraenti avranno l'obbligo di comunicare alla Stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente eventuali inadempimenti della propria controparte alle prescrizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Ai sensi dell'art.3, comma 9 bis della Legge 136/2010 e s.m.i, il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

**Art. 14**  
**FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di Ragusa.

**Art. 15**  
**RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel testo coordinato con le norme della legge regionale 12 luglio 2001, n. 12 e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, nonché alla vigente normativa in materia di sicurezza e della tutela dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(DUVRI)

(D.Lgs 81/08)

**ALLEGATO AL COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO ANNUALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA FISSA E SALTUARIA PRESSO ALCUNI PP.OO. DELL’AZIENDA. CIG 6303364486.**

Il Datore di Lavoro  
*Dr. Maurizio Aricò*

Il RSPP  
*Dr. Giuseppe Smecca*

---

Il Dirigente del Settore Tecnico  
*Ing. Lorenzo Aprile*

---

## **INDICE**

- 1. PREMESSA**
- 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**
- 3. DURATA DELL'APPALTO**
- 4. FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDA APPALTANTE**
- 5. INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE**
- 6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA**
- 7. ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA**
- 8. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**
- 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**
- 10. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**
- 11. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**
- 12. SOSPENSIONE DEI LAVORI**
- 13. MISURE DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI**
- 14. CONCLUSIONI**

## **01 - PREMESSA**

Il presente documento è redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 e s.m.i. relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, al fine di:

- informare le aziende aggiudicatrici della gara di cui al capitolato speciale di appalto cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate dall' ASP di Ragusa nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate dal proprio personale;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- eliminare le interferenze tra i diversi soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel capitolato speciale di appalto cui questo documento è allegato.

In questo documento ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi e Conformemente a quanto previsto non rientra in tale documento la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi.

## **02 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente DUVRI allegato al Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto i servizi di vigilanza a posto fisso e saltuaria presso i PP.OO. MAGGIORE DI MODICA , GUZZARDI DI VITTORIA E GIOVANNI PAOLO II DI RAGUSA della durata di un anno, salvo proroga di tre mesi.

I servizi che costituiscono l'oggetto del presente appalto sono:

- La vigilanza che dovrà essere effettuata per tutti i giorni dell'anno e per la durata di un anno e con numero di 8 ore uomo al giorno, per un totale annuale complessivo di 8760 ore, con il compito di effettuare continue perlustrazioni in tutte le aree esterne ed interne ai presidi. Il servizio di vigilanza dovrà svolgersi tutti i giorni feriali e festivi con la presenza di n.1 agente armato in uniforme per il turno notturno (dalle ore 22:00 alle

ore 6:00 del giorno successivo). Le modalità (turno notturno e/o turno diurno, articolazione tra vigilanza fissa e ronde, luoghi da presidiare ecc.) ed il numero di unità da impiegare saranno soggette a variazione stabilite dal Direttore dell'Esecuzione secondo le esigenze dell'Azienda, fermo restando il limite delle 8 ore uomo al giorno per ogni presidio (i presidi potranno, anch'essi, essere variati).

In particolare, i vigili dovranno controllare gli accessi all'interno ed all'esterno della struttura al fine di evitare l'ingresso a persone sospette o non in grado di motivare l'accesso, nonché vigilare sulla presenza di automezzi sospetti, effettuare i controlli nelle aree di ingresso ai diversi piani del presidio ospedaliero nelle aree comuni ed in ogni caso nei luoghi e con le modalità stabilite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, individuato per iscritto e comunque preventivamente all'inizio del rapporto contrattuale e/o successivamente in caso di variazioni.

### 3 – ORARIO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

### 4 – ELENCO DEGLI ATTREZZI POTENZIALMENTE UTILIZZATI

- omissis

### 05 – FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDALE APPALTANTE

#### ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro	<b>Dott. Maurizio Aricò</b>
Preposti individuati	in funzione dei siti oggetto dell'intervento
Responsabile Servizio PP	Dr. Giuseppe Smecca
Addetti Servizio PP	Sig. Paolo Schininà
	Sig.ra Lina Nubile
	Geom. Emanuele Di Stefano
	Geom. Massimo La Pegna
Medico Competente	Dr. Antonino Belluardo
	Dr. Antonino Gianì
	Dr. Giovanni Barone
RLS	Dr. Vito D'Amanti
	Dr. Maurizio Carnazza
	Dr. Emanuele Frasca
	Dr. Simone Travali
	Sig. Giuseppe Cannizzo
	Sig. Giovanni Cilia
	Sig. Giuseppe Di Martino

	Sig. Guglielmo Russino
	Geom. Rosario Schembari
	Dr. Vito D'Amanti
	Dr. Maurizio Carnazza
	Dr. Emanuele Frasca

## 6 - INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

### Dati generali

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

Posizione INAIL \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione \_\_\_\_\_

Medico Competente \_\_\_\_\_

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

\_\_\_\_\_

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda \_\_\_\_\_

- Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).

si  no

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

.....  
-----  
.....  
-----  
.....

**Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta**

<b>Rischio Specifico</b>	<b>Indice di rischio*</b>	<b>Note</b>

*\*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B*

**DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice**

<b>DPI/Caratteristiche</b>	<b>Fasi di impiego per singole lavorazioni</b>

• Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008.

si  no

**Corsi di formazione effettuati dai Lavoratori della Ditta Appaltante**

.....  
-----  
.....

**Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente**

.....  
-----  
.....  
-----  
.....

## **Elenco documentazione allegata**

---

---

---

---

---

### **07 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA**

Nel presente appalto di servizi sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

1. rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell' ASP di Ragusa e in presenza di utenti;
2. rischio di interferenza con altri appaltatori dell'ASP di Ragusa impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;
3. rischio legato all'utilizzo di attrezzature / macchinari propri dell'azienda aggiudicataria dell'appalto (avvitatori elettrici, scale, ecc.);
4. rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio;
5. rischio di caduta dall'alto;
6. rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto;
7. rischio di incendio nella sede di svolgimento del lavoro sono soggetti a rischio alto;
8. rischio di interferenza poiché i lavoratori della ditta appaltatrice utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro;
9. rischio legato alla temporanea interruzione dell'alimentazione elettrica;

### **08 - ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA**

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

1. è vietato fumare;
2. è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
3. le attrezzature in uso devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE);

4. le apparecchiature utilizzate per le misurazioni devono essere accompagnate dalle relative schede di collaudo effettuato da ente riconosciuto in ambito ministeriale.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione / protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- sono presenti estintori ed eventualmente idranti, segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguata;
- sono state istituite le squadre di gestione dell'emergenza e lotta antincendio e quelle degli addetti al primo soccorso. I nominativi degli addetti sono noti a tutti i dipendenti del presidio in cui si presta opera ed indicati nel documento di valutazione dei rischi in possesso del responsabile di presidio;
- è presente in ogni presidio la cassetta di primo soccorso segnalata da apposita cartellonistica.

#### **09 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

La metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi si basa sull'approccio sistemico alla risoluzione di problemi complessi e/o articolati, secondo le procedure di seguito esplicitate.

Di seguito è riportata la procedura utilizzata rappresentata sottoforma di diagramma a blocchi.

*Diagramma a blocchi della procedura utilizzata per la valutazione dei rischi.*

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA
PERICOLO POTENZIALE
CAUSE DI INNESCO
INCIDENTE
DANNO

Il criterio utilizzato per la valutazione dei rischi è del tipo semi-quantitativo, basato sulla individuazione di due scale graduate per la valutazione della probabilità di accadimento dell'incidente e l'entità del danno atteso in conseguenza del verificarsi dello stesso.

L'entità del danno (**magnitudo M**) viene stimata secondo i criteri di valutazione semi-quantitativa;

Per quantificare la magnitudo del danno (**M**) ci si è avvalsi di:

- dati aziendali concernenti l'entità del danno in questione;
- dati INAIL
- sistemi di protezione esistenti

La **probabilità P** viene stimata secondo i criteri di valutazione semi-quantitativa. Per quanto riguarda la valutazione della probabilità di accadimento dell'evento (**P**) si è fatto ricorso a:

- dati aziendali concernenti l'innescò dell'incidente in questione;
- dati INAIL;
- sistemi di rilevazione cause innesco.

VALORE	CRITERI
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si sono verificati danni che hanno prodotto sulle persone effetti irreversibili (morte, perdite anatomiche e/o funzionali)</li> <li>- Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prima prognosi &gt;30 giorni di guarigione.</li> <li>- Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente durante una fase dell'attività che può causare danni gravi a persone o cose ;</li> </ul>
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prima prognosi &gt;3 ; 30 giorni di guarigione.</li> <li>- Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente durante una fase dell'attività che può causare danni moderati a persone o cose .</li> </ul>
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prognosi &gt;30 giorni di guarigione.</li> <li>- Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente durante una fase dell'attività che può causare danni lievi a persone o cose.</li> </ul>

**Scala dell'indice "M" (magnitudo del danno potenziale)**

VALORE	CRITERI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si sono registrati danni per la tipologia considerata (incidenti, infortuni, malattie professionali)</li> </ul>

<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività lavorativa richiede una particolare organizzazione del lavoro perché presenta interferenze, sovrapposizioni, incompatibilità di operazioni, etc.</li> <li>- Esiste una correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio ed il peggioramento dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).</li> <li>- Sono state segnalate situazioni di rischio potenziale per danni gravi.</li> </ul>
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fattore di rischio può provocare un danno, anche se non in maniera automatica o diretta.</li> <li>- E' noto qualche episodio che, per la tipologia considerata ha dato luogo a danno.</li> <li>- L'attività lavorativa comporta la necessità di intervento su attrezzatura di lavoro in funzionamento.</li> <li>- Esiste una correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio e le anomalie dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).</li> </ul>
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fattore di rischio può provocare un danno solo in circostanze occasionali o sfortunate di eventi.</li> <li>- Non sono noti o sono noti rari episodi già verificatisi.</li> <li>- Non esiste una correlazione tra attività lavorativa e fattori di rischio</li> <li>- Esiste una correlazione tra attività lavorativa e un migliore andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).</li> </ul>

#### Scala dell'indice "P" (probabilità – frequenza eventi)

In considerazione ai fattori presi in esame ed alle "condizioni al contorno" ad esso connessi, la valutazione dei rischi è risultata dalla applicazione della formula,

$$R = M \times P$$

i cui risultati visualizzabili nella matrice di rischio riportata in fig. 1, permettono di classificare i livelli di rischio come segue:

#### Entità del rischio

		<b>R</b>		
		3	6	9
<b>M</b>	2	4	6	
	1	2	3	
				<b>P</b>

**Figura 1 – Matrice dei Rischi**

#### LEGENDA:

9	MOLTO ALTO	Area in cui individuare e programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre sia la probabilità che il danno potenziale
4+6	MEDIO – ALTO	

area in cui individuare e programmare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre prevalentemente o la probabilità o il danno potenziale

2+3

LIEVE

area in cui verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo

1

TRASCURABILE

area in cui verificare che i pericoli potenziali sono sufficientemente sotto controllo

Si ricorda che la situazione ottimale dal punto di vista di assenza di rischio viene classificata 1.

### 10 - VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

DESCRIZIONE	P	M	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1. Rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'azienda ASP - Ragusa e in presenza di utenti	2	2	4	Laddove possibile l'azienda appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di assenza di personale ed utenti dell'azienda ASP - Ragusa. Qualora non possibile, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Per aumentare la sicurezza ed evitare interferenze con i lavori edili sarà predisposta, dall'appaltatore, apposita gabbia in legno atta a separare fisicamente le aree oggetto delle lavorazioni con le restanti aree di degenza, ambulatoriali, amministrative.
2. Rischio di interferenza con altri appaltatori dell'ASP - Ragusa impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso la sede oggetto del presente appalto	1	2	2	L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di manutenzione ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività di manutenzione, queste ultime saranno sospese o posticipate.
3. Rischio legato all'utilizzo di attrezzature / macchinari propri dell'azienda aggiudicataria dell'appalto	1	2	2	I lavoratori della ditta appaltatrice non potranno utilizzare attrezzature / macchinari della ditta appaltante. Le attrezzature eventualmente in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e ben mantenute. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltante.
4. Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio	1	3	3	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono conformi alle norme tecniche di riferimento, regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. L'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici e provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.
5. Rischio di caduta dall'alto	1	3	3	Per gli interventi eseguiti in quota si deve interdire il passaggio sotto le postazioni di lavoro. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.
6. Rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto	1	3	3	Per gli interventi eseguiti in quota si deve interdire il passaggio sotto le postazioni di lavoro. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di terzi, si dovrà preventivamente mettere in atto protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di

				sicurezza vigenti.
7. Rischio di incendio	1	3	3	All'interno delle aree a rischio di incendio o esplosione è vietato fumare, usare fiamme libere, usare utensili portatili alimentati elettricamente. L'appaltatore provvederà inoltre a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare ed informare il proprio personale. E' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dalla ditta appaltante (estintori, segnaletica, ecc.).
8. Rischio di interferenza poiché i lavoratori della ditta appaltatrice utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	1	1	1	Laddove possibile saranno utilizzati dei servizi igienici esclusivi per il personale della ditta appaltatrice, qualora ciò non fosse possibile si utilizzeranno i servizi igienici a servizio del personale operante all'interno del presidio dell'ASP - Ragusa.
<b>DESCRIZIONE</b>				
	<b>P</b>	<b>M</b>	<b>R</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
9. Rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione.	1	2	2	Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'area di lavoro in modo da non potere costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
10. Rischio legato alla temporanea interruzione della corrente elettrica	1	2	2	Interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con i responsabili del presidio presso cui avvengono le lavorazioni. Si procederà all'isolamento selettivo delle sole alimentazioni che interessano le attività di manutenzione. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per il disservizio. L'interruzione dell'erogazione per lavori in corso dovrà essere sempre segnalata sul quadro comandi in modo da evitare che occasionalmente il personale dell'ASP - Ragusa ripristini l'erogazione durante l'esecuzione dei lavori.

### 11- COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività all'interno del presidio da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di autorizzazione rilasciata dal responsabile di reparto stesso o dal responsabile del coordinamento dei lavori affidati in appalto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto, sia alla ditta appaltante che a quella appaltatrice, di interrompere immediatamente i lavori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, ai sensi del comma 8, art. 26, D. Lgs. 81/2008.

## **12- STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

Nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del Codice Civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro che non potranno essere comunque soggetti a ribasso d'asta.

La stima sarà congrua, analitica a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Non essendo presenti sul prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Sicilia, i prezzi unitari degli apprestamenti per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi di interferenza nello svolgimento della attività inerenti il presente Appalto, si è fatto riferimento ai prezzi correnti di listino desunte da indagini di mercato.

Gli oneri di sicurezza e i costi da interferenza ammontano a **€ 500,00**. Tale importo non potrà essere soggetto a ribasso:

## **13 - SOSPENSIONE DEI LAVORI**

In caso di inosservanza delle **norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori**, il Direttore dell'esecuzione ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

## **14 - MISURE DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,

- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

## 15 - CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

### INFINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O. DI RIFERIMENTO

Questo documento sarà allegato al contratto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione per eliminare i rischi relativi alle interferenze. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.